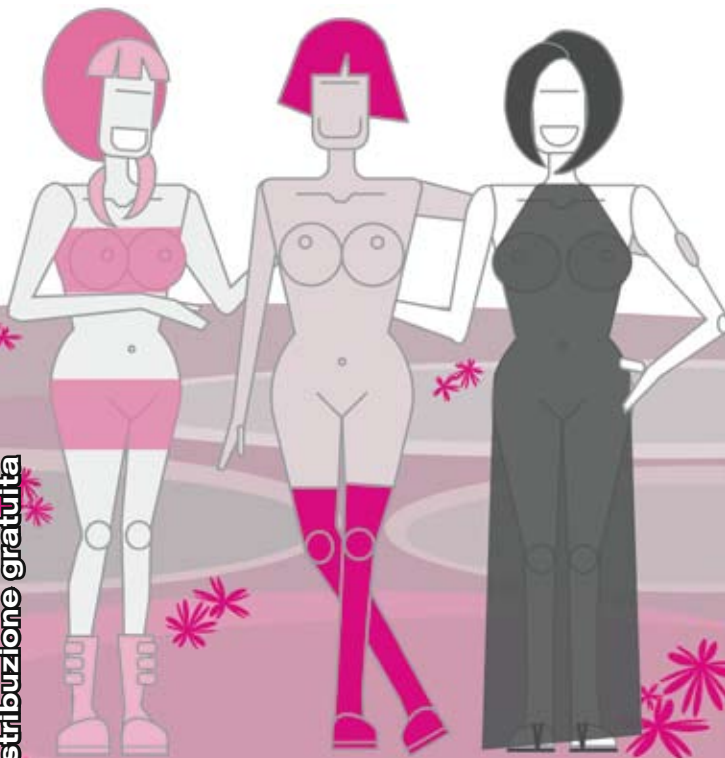


ilfannullone

espressione umanista tascabile

monza



distribuzione gratuita



STUDIO GRAFICO E STAMPA

grafica oltre lo SPAZIO

Studio grafico • Siti web • Stampe digitali
Insegne luminose • Cartelli • Striscioni
Allestimento fiere, stand e mostre
Scritte e loghi adesivi prespaziati
Pubblicità su automezzi, treni, palazzi
Pellicole solari • Targhe e trimbri
Lavori di serigrafia e tipografia
Zerbini personalizzati
Luminarie natalizie



Monza • Via Volturmo, 4 • Tel. 039.384372
e-mail: info@clpmonza.com • www.clpmonza.com
Roma • Via L. A. Vassallo, 55 • Tel. 06.45471487

SOMMARIO



settembre 2005
in questo numero **6**

- * editoriale
- * l'angolo liberamente
- * Diversità e Nuovo Umanesimo
- * Non è il paradiso, ma quasi...
- * La grande domanda
- * Allarme!!! Emergenza Terrore
- * Daniele Luttazzi
- * ...poi dicono che i consulenti non servono a niente...
- * i numeri della vergogna/speranza

(qui ti gira già la testa)

- * Per te, Per me - Festa del Volontariato
- * Pera e i suoi meticci...
- * Come una fotografia
- * La "mia" scuola
- * Italia si... Italia no...
- * Impressionante il cervello
- * Il film fannullone del mese
- * vogliamo comunicare?
- * "diversi" fannulloni

"3 grazie 2005"
di thisGrace



"Fiordimente"
di Fabrizio Grigolo



Il Fannullone è una pubblicazione umanista.

Supplemento de: Pagina Aperta Reg. Trib. Milano n. 315 - 11 maggio 1996
Non ha fini di lucro, è a distribuzione gratuita. Si ringraziano i commercianti che hanno
contribuito alla stampa di questo numero. Gli articoli firmati sono di responsabilità degli
autori e non necessariamente rispettano l'opinione della redazione.
Stampato in 2.000 copie presso la tipografica Sociale di Monza.

La partecipazione a questo progetto è libera e incoraggiata.
contatto: info@ilfannullone.it - 335.8301741



tutto quello che non è qui è qui:
www.ilfannullone.it

cosa provi di fronte alla diversità?

provi più tensione e disappunto,
o curiosità e allegria?

oggi più che mai stiamo vivendo l'incontro delle diversità.
culturali, razziali, generazionali, religiose, personali, editoriali ! ;)

è un momento inevitabile del nostro processo di sviluppo,
al quale forse non eravamo preparati.

è così che si sta reagendo con diversi atteggiamenti:
c'è chi teme di "perderci" qualcosa (la propria identità?) e si
irrigidisce

c'è chi vede solo bianco o nero, e si prepara a combattere
c'è chi non tollera altri punti di vista, e si chiude
c'è chi è certo del proprio "essere meglio", e cerca di imporlo

putroppo (per tutti noi) in queste direzioni c'è solo violenza...

a noi piace vedere il futuro a colori
sappiamo che c'è tanta bontà, in fondo al cuore
e siamo certi della potenza dell'intenzione umana

e non solo pensiamo che la convergenza delle diversità
sarà la nostra chiave di salvezza,
ma che ci arricchirà tutti.

può non sembrare la strada più facile,
ma non ti lascerai scoraggiare dalla buccia,
quando sai che il frutto ti piace

eccoti in mano la nostra buccia.
pace, forza e allegria



TEMA

argomento: sesso,
religione e mistero,
svolgimento: Penelope è
incinta. Omnitotidò, chi è
stato???



Un marine in Iraq (ma potrebbe essere un Carabiniere Italiano) riceve un giorno una lettera dalla sua ragazza.

La lettera dice: *Caro Johnny (Guan), la nostra relazione non può più continuare. La distanza che ci separa è troppo grande. Ti confesso che da quando sei partito ti ho già tradito due volte. Mi dispiace. Per favore rimandami la foto che ti avevo spedito.*
Mary (Maria Annunziata)

Il soldatino ci resta malissimo. Chiede ai compagni di regalargli una foto delle loro fidanzate, mogli, sorelle, cugine o amiche. Riceve 57 fotografie. Le mette tutte in una busta assieme a quella di Mary, poi aggiunge un biglietto:

Cara Mary (Maria Annunziata), scusa ma non riesco a ricordarmi chi cazzo sei. Per piacere togli la tua foto dal mazzo e rimandami le altre.
Johnny (Guan)

MORALE: Anche se sconfitti si può sempre uscirne a testa alta

Ecco perchè le donne pensano che gli uomini siano immaturi...



Globalizzazione, Diversità e Nuovo Umanesimo*

Mondializzazione

der. di mondializzare; cfr.: lat. *mundus*.

Si differenzia radicalmente dal concetto di globalizzazione. Quest'ultimo è dovuto al pensiero omogeneizzante portato avanti dall'imperialismo, dai gruppi finanziari e dalla banca internazionale.

La globalizzazione si estende a spese della diversità e dell'autonomia degli Stati nazionali, dell'identità delle culture e delle sottoculture. I sostenitori della globalizzazione pretendono di mettere in piedi un sistema mondiale (un "nuovo ordine") basato sull'economia "libera" di mercato.

Il Nuovo Umanesimo è a favore della mondializzazione, processo verso cui dovrebbero **convergere le diverse culture senza per questo perdere il proprio stile di vita e la propria identità.** Il processo di mondializzazione tende a passare attraverso le federazioni nazionali e le regionalizzazioni federative avvicinandosi infine a un modello di **confederazione mondiale multietnica, multiculturale e multiconfessionale, cioè a una nazione umana universale.**

* tratto dal "Dizionario del Nuovo Umanesimo" Opere Complete 2 - Silo - ed. Multimage

approfondisci su
www.ifannullone.it/umanista
www.clum.net

Vittoria scontata.



Chi viene al **"Che 48"**, l'Outlet Lotto che è anche Milan Point, esce sempre vincitore, perché sui nostri prodotti gli sconti, fino al 50%, durano tutto l'anno! Entra anche tu in una squadra al top per qualità, quantità e fantasia!

"Che 48"
lotto Outlet e Milan Point
Via De Leyva, 11 - Monza
(davanti al N.E.I.)
Tel. 039 324395

Non è il paradiso, ma quasi...

di Carmen
minnie@clum.net

Se avete letto bene l'ultima pagina dello scorso Fannullone,
vi invitavamo a venire in campeggio con noi...

Quest'anno il **campeggio umanista** si è svolto a **Maratea** (Basilicata), costa con un mare turchese, un entroterra di verdi montagne ed un paesino arroccato su un pendio boscoso e fresco.

Eravamo **quasi milletrecento** persone, con canadese, tende a igloo, cassette familiari, una vera tendopoli, dove però alla mancanza di spazio suppliva **una collaborativa comunione di sentimenti e idee**.

Si sono svolti **corsi, giochi e riunioni** per tutti e per tutti i gusti: dalla mega gara di biglie in spiaggia, ai corsi di disegno e creta, alla realizzazione di maschere introspettive, a riunioni generali, cerimonie e riflessioni, in un clima amichevole, rilassato e ridanciano.



Vieni su
www.ilfannullone.it/foto
a gustarti il
fotoromanzo, e scoprire
cosa abbiamo fatto!

Nessuno si è sentito solo o escluso, insieme con kenioti, senegalesi, giapponesi, gente del Camerun, di Praga, e di tutte le regioni italiane.

Di sera, anzi di notte, **chiacchiere a go-go** fino alle prime ore dell'alba, tra fette di anguria e ghiaccioli calippo.

I nostri eventi - la festa di Ferragosto in spiaggia e il tragicomico Otello - sono stati il perno del campeggio.

Quasi tutti, anche i Fannulloni, hanno collaborato attivamente per la buona riuscita, preparando scenografie, costumi, musiche, gags, coreografie per balletti, imparando a recitare, con un supporto organizzativo, tecnico e di regia che sembrava impossibile poter realizzare in un "campeggio".

Non ho mai fatto vacanza in tenda, da sola, ero piena di timori, eppure questa esperienza mi ha dato tanto, ho trovato amici con cui parlare, con cui trascorrere ore simpatiche, che ti **accettano sempre per quello che sei veramente**, e ora so di potermela cavare in ogni situazione, avendo tutti questi "amici" intorno a me.

sembrerà
banaa: ma lo stare
insieme in così tante
diversità "convergenti" ...
CAMBIA LA VITA

L'anno
prossimo il campeggio
umanista compirà 20 anni...
forse vi consigliamo di
prepararvi...




















LA GRANDE DOMANDA




















Se eri un bambino negli anni '50, '60 e '70...

Come hai fatto a sopravvivere?



a cura di cecio

- * Da bambini andavamo in auto che non avevano cinture di sicurezza né airbag... 
- * Viaggiare nella parte posteriore di un furgone aperto era una passeggiata speciale e ancora ne serbiamo il ricordo. 
- * Le nostre culle erano dipinte con colori vivacissimi, con vernici a base di piombo. 
- * Non avevamo chiusure di sicurezza  per i bambini nelle confezioni dei medicinali, nei bagni, alle porte.
- * Quando andavamo in bicicletta non portavamo il casco. 
- * Bevevamo l'acqua dal tubo del giardino, invece che dalla bottiglia dell'acqua minerale... 
- * Trascorrevamo ore ed ore costruendoci carretti a rotelle ed i fortunati che avevano strade in discesa si lanciavano e, a metà corsa, ricordavano di non avere freni . Dopo vari scontri contro i cespugli, imparammo a risolvere il problema. Sì, noi ci scontravamo con cespugli, non con auto! 
- * Uscivamo a giocare con l'unico obbligo di rientrare prima del tramonto.  Non avevamo cellulari ... cosicché nessuno poteva rintracciarci. Impensabile.
- * La scuola durava fino alla mezza, poi andavamo a casa per il pranzo con tutta la famiglia (sì, anche con il papà ).
- * Ci tagliavamo , ci rompevamo un osso , perdevamo un dente , e nessuno faceva una denuncia per questi incidenti. La colpa non era di nessuno, se non di noi stessi.
- * Mangiavamo biscotti, pane olio e sale , pane e burro, bevevamo bibite zuccherate  e non avevamo mai problemi di soprappeso, perché

stavamo sempre in giro a giocare... 

- * Condividevamo una bibita in quattro, bevendo dalla stessa  bottiglia e nessuno moriva per questo.
- * Non avevamo Playstation, Nintendo 64, X box, Videogiochi, televisione via cavo con 99 canali, videoregistratori, dolby surround, cellulari personali, computer,  chatroom su Internet... Avevamo invece tanti AMICI. 
- * Uscivamo, montavamo in bicicletta o camminavamo  fino a casa dell'amico , suonavamo il campanello o semplicemente entravamo senza bussare e lui era lì e uscivamo a giocare.
- * Sì! Li fuori! Nel mondo crudele! Senza un guardiano! Come abbiamo fatto? Facevamo giochi con bastoni e nalline da tennis, si formavano delle squadre per giocare una partita  ; non tutti venivano scelti per giocare e gli scartati dopo non andavano dallo psicologo per il trauma.  
- * Alcuni studenti non erano brillanti come altri e quando perdevano un anno lo ripetevano. Nessuno andava dallo psicologo, dallo psicopedagogo, nessuno soffriva di dislessia né di problemi di attenzione né di iperattività; semplicemente prendeva qualche scapaccione e ripeteva l'anno.
- * Avevamo libertà , fallimenti , successi , responsabilità  e imparavamo a gestirli.      

**La grande domanda allora è questa:
Come abbiamo fatto a sopravvivere?
ed a crescere e diventare grandi?**

Se appartieni a questa generazione , fai leggere questo articolo ai tuoi conoscenti della tua stessa generazione... ed anche a gente più giovane  perché sappiano come eravamo prima.

ALLARME !!! EMERGENZA TERRORE



EMERGENZA MALTEMPO

A Milano, decine di automobilisti bloccati da una pozzanghera, Guido R. dichiara: "ero terrorizzato, con questa pioggia l'asfalto si bagna e diventa scivoloso". "Bisogna fare qualcosa" dice Paola G. "è insopportabile arrivare in ufficio con 30 minuti di ritardo". La protezione civile sta elaborando un piano in caso di un **attacco terroristico fatto a pistole d'acqua**.

ALLARME RAFFREDDORE

Scoperta sensazionale nei laboratori Archimede di Parigi. Trovata la molecola per curare in modo definitivo il raffreddore nei bambini. **Ma cosa succederebbe se questa scoperta cadesse in mano ai terroristi?** forse potrebbero curarci contro la nostra volontà, violando tutte le leggi sulla privacy. La polizia ha messo sotto sequestro i laboratori Archimede e la magistratura installato microspie in tutte le case degli abitanti di Parigi alla ricerca di malati di raffreddore.




NOTIZIE PIÙ O MENO DI FANTASIA MA ... **vi sfido**


Prendete un giornale, iniziate a sfogliarlo, a leggere titolo sottotitolo e occhio. Immancabilmente, in qualunque modo ti infilano **terrore, allarme, emergenza**. Anche la notizia più ovvia e stupida i mass-media la farciscono di emergenza. Sinceramente, tutto questo, mi fa spisciare dalle risate, i giornalisti meritano un oscar per la fantasia, la creatività, per gli effetti speciali, altro che Guerre Stellari, è meraviglioso osservare l'arte con cui, partendo da una materia prima anche banale, **riescono a creare ansia, sospetto e insicurezza**. D'altra parte riescono anche a minimizzare e ridurre al ridicolo faccende più serie, come il fatto che siamo in guerra nonostante la costituzione lo vieti, che siamo in guerra nonostante nessuno ce lo abbia chiesto e che abbiamo appena varato una super portaerei (pagata anche con i miei soldi e i tuoi) il cui scopo è portare aiuti ai popoli che soffrono a causa di calamità naturali (dichiarazioni fatte al telegiornale!!!). Ma cosa pensano di fare, di bombardare la gente con scatolette di tonno?

insomma

siamo fannulloni, mica idioti!



“Essere in uno chalet in alta montagna, aprire le finestre, respirare aria fresca a pieni polmoni.”



*Questa potrebbe essere, in estrema sintesi, la sensazione lasciata dallo spettacolo di **Daniele Luttazzi** visto recentemente al festival dell'Unità. Inutile cercare analogie e similitudini con la poltiglia televisiva che esce a getto continuo dalla TV. Lo spettacolo stimola i pensieri e i sensi con una satira acida e graffiante di grande professionalità, sia quando fa scorribande nello sterminato campo dei luoghi comuni e delle fantasie sessuali che circondano la nostra vita, sia quando non risparmia battute feroci e documentate al mondo politico che lo ha escluso dal grande pubblico televisivo.*

Ascoltando si capiscono al volo i motivi della censura che lo ha colpito: essa non ha solo lo scopo di proteggere i potenti che la sua satira sferzava senza pietà, ma anche la funzione di contribuire fattivamente all'impoverimento del pensiero critico del telespettatore e quindi dell'uomo-massa. La banalizzazione del pensiero, politico e non, sempre più senza alcun valore ideale portante, sembra essere il fine ultimo dei mezzi di comunicazione di massa, impegnati, salvo poche eccezioni, a contrabbandare l'idea che il mondo in cui viviamo sia migliorabile solo aumentando i “consumi” e la sessualità sia soltanto un misto di veline sgambettanti e battute intrise di una pruderie di bassa lega.

di Aldo Biraghi

-> www.danieleluttazzi.it

**...POI DICONO CHE I CONSULENTI
NON SERVONO A NIENTE...**

a cura di iVan

L'altra settimana ho portato degli amici in un ristorante e ho notato che il **cameriere** che prendeva le ordinazioni **aveva un cucchiaino nel taschino** della camicia, non ci ho fatto caso più di tanto. Poi mi sono accorto che lo aveva anche il ragazzo che aveva apparecchiato il tavolo. Mi sono guardato intorno e ho visto che **tutto il personale aveva un cucchiaino nel taschino**. Quando il cameriere è tornato gli ho chiesto il **perchè del cucchiaino**...

“Vede... - mi ha spiegato - i titolari si sono rivolti alla Andersen Consulting, esperti in efficienza e per revisioni alle procedure varie sul personale e non. Dopo mesi di analisi hanno concluso che **i clienti fanno cadere il cucchiaino il 78% più spesso delle altre posate**, per un totale di circa **3 cucchiaini all'ora**. Se il personale è pronto per queste evenienze si riducono i viaggi “cucina-sala” risparmiando un'ora e mezza/uomo ogni sera”. **Appena finito di parlare, da un tavolo cade un cucchiaino**. Il cameriere lo sostituisce e spiega “ora ho tutto il tempo di prender-

ne un'altro di riserva con comodo quando passerò dalla cucina invece di andarci apposta”. Poi osservando meglio mi sono accorto che **ogni cameriere aveva un cordino che dall'asola dei pantaloni finiva dentro la cerniera**. Chiedo anche per questo e il cameriere mi fa i complimenti per lo spirito di osservazione dicendo che la Andersen ha scoperto che si poteva **risparmiare anche il tempo di permanenza nel bagno del personale maschile**... tirandolo fuori col cordino, avvicinarlo all'orinatoio senza toccarlo ed eliminando la necessità di lavarsi le mani: **tempo trascorso in bagno ridotto del 58%**. Incuriosito chiedo **“il cordino vi aiuta a tirarlo fuori ma per rimetterlo dentro?”**. Il cameriere sussurra **“boh... non so gli altri miei colleghi, io uso il cucchiaino”**.



I NUMERI DELLA **VERGOGNA**

stiamo attenti...

- **892 892** - il nuovo numero assiduamente pubblicizzato nasconde qualcosa: non è un servizio pubblico (tantomeno italiano) e occhio alle tariffe...
- **11/9/2001** - tutta la faccenda delle torri gemelle è sempre più avvolta da misteri e da contraddizioni. Continuano a far vedere le famose immagini degli aerei, ma ogni domanda o richiesta di spiegazioni "fuori dal coro" viene rigorosamente silenziata...

per approfondire questi "numeri",
vai su www.ilfannullone.it/vergogna

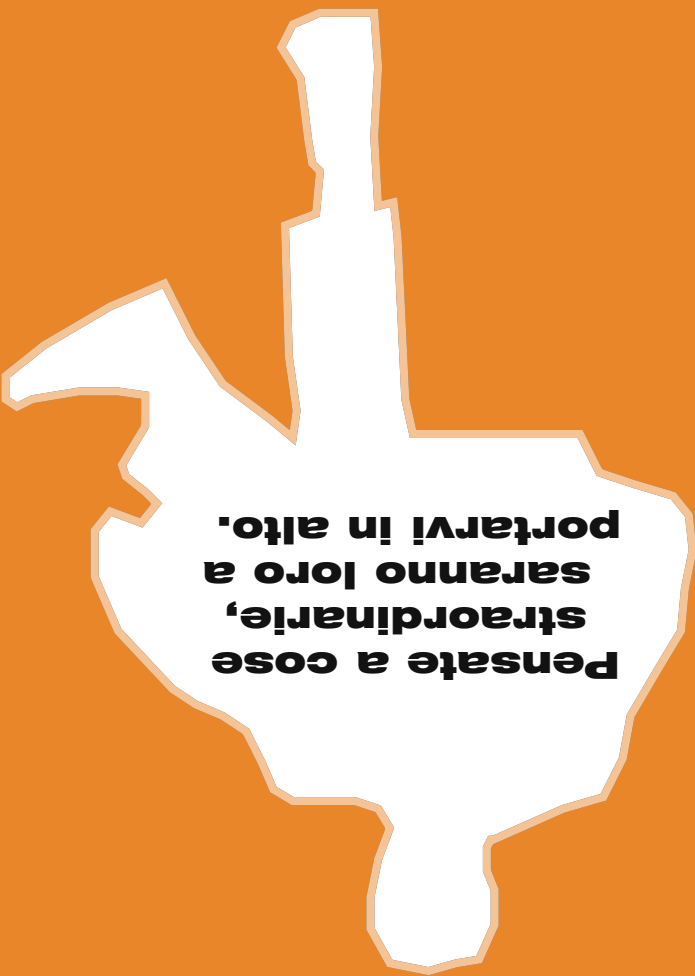
I NUMERI DELLA **SPERANZA**

... e forse puoi farci qualcosa anche tu

- alla newsletter del Fannullone sono iscritte più di 180 persone, e stiamo progressivamente aumentandone la tiratura di questo "giornalino"
- Guantanamo e' illegale - Il giudice federale Joyce Hens Green ha stabilito che i tribunali militari di Guantanamo sono illegali e che la guerra al terrorismo dell'amministrazione Bush non giustifica la violazione della costituzione statunitense e delle convenzioni di Ginevra.
- Sono stati in duecentomila alla marcia della pace da Perugia ad Assisi, secondo quanto riferito dagli organizzatori. C'erano anche circoli islamici, con ragazze velate ed uno striscione che annuncia, nella ricorrenza dell'11 settembre, la lotta a ogni forma di terrorismo.

fonte: www.umanisti.it/buonenuove

Peter Pan



**Pensate a cose
straordinarie,
saranno loro a
portarvi in alto.**

PER TE, PER ME

Festa del Volontariato

MONZA, 10-11 SETTEMBRE 2005

Tante associazioni, tanta gente, tanta bellezza... chi fa volontariato a Monza e dintorni non è una rarità. Ci sono quelli che si dedicano a tempo pieno, chi saltuariamente, chi da una mano e chi semplicemente è curioso. Questo fa ben sperare. Ci sono uomini, donne, giovani e anziani, ma tutta gente di cuore. Eppure non è facile. Parlando qua e là ci sono tante storie, tante difficoltà incontrate, alcune superate, altre no, tornando verso casa, **alcune domande si sono fatte largo nella mia testa**. In uno Stato che sempre più lascia un vuoto nel campo delle necessità fondamentali (salute ed educazione) come possono far fronte i volontari? Ma è giusto che **la gente che fa questo per passione, ritagliando qualcosa del suo tempo, vada a sostituire professionisti**, soltanto **perché le risorse prendono la strada della speculazione**



guarda di più su www.iffannullone.it/foto



finanziaria invece di essere investite dove la gente vive e vive i propri bisogni? **Come è possibile** che da una parte lo stato favorisca le aziende nell'intraprendere iniziative di volontariato e dall'altra parte le favorisca anche a creare povertà, semplicemente licenziamenti o permettendo forme di lavoro come i CoCoCo? Insomma, **come volontario mi sono sentito un po' preso per il c...** mi sono sentito vicino a tanti infermi volontari che si trovano a lavorare il doppio per supplire le carenze della sanità, a chi opera nelle scuole a ripartire i buchi causati dai tagli all'istruzione. **Insomma**



volontari! Sì, fessi NO.



un volontario fannullone



Pera E I SUOI METICCI...

Lo scorso 21 agosto il professor Marcello Pera, presidente del Senato e quindi seconda carica dello Stato italiano, ha aperto il Meeting "dell'amicizia" di Comunione e Liberazione con un bel discorso di cui riportiamo alcuni frammenti riguardo ai nostri attuali pericoli:

"In Europa si diffonde l'idea relativistica che tutte le culture hanno la stessa dignità etica, nessuna è migliore di un'altra."

"In Europa si pratica il multiculturalismo come diritto di identità irriducibile di tutte le comunità"

"In Europa la popolazione diminuisce, si apre la porta all'immigrazione incontrollata, e si diventa meticci!"

"In Europa si alzano le bandiere arcobaleno anche quando si è massacrati"

(dato che siamo veri fanmilioni e crediamo nelle vostre capacità, riportiamo sul nostro sito il discorso integrale)

CHE DIRE???

A noi lasciano perplessi soprattutto gli **scrocianti applausi** che hanno accompagnato un tale discorso... per di più provenienti da **giovani** e da **cristiani!** Gandhi diceva qualcosa tipo "Non è la quantità e la potenza dei violenti che ci preoccupa, quanto l'indifferenza di tutti gli altri".

In quanto umanisti siamo ben felici di appartenere ad una società che va verso ciò che è stato definito, con tono degradatorio, "meticciato". Siamo stanchi di questi discorsi sulla superiorità occidentale e **facciamo appello** a tutti i giovani e meno giovani, cristiani e non cristiani, perché si uniscano al nostro coro dissenziente nei confronti di tali "cariche" e partecipino alle nostre attività costruttive. *essere fanmullione non è essere imbellie, tantomeno cerebroleso.*



1986 - Salvatore Fiume

Su www.iffannullione.it/arte puoi osservare, commentare e pubblicare le tue opere d'arte. Facciamo vedere loro come è infinita la creatività umana!



1482 - Sandro Botticelli



2005 - thisGrace

Diversamente!

L'ARTE

EVOLVERE?

Come una fotografia

di Lisa Muller

Stavo osservando attentamente la mostra dei quadri di Battista Brevigliero.

Strane prospettive di Torri.

Ognuno ha una visuale delle

cosè del tutto personale.

Lui, come pittore le vede così

Mi è stata presentata la sua famiglia, che vedevo per la prima

volta. Riunita in un angolo della mostra, così come li ho visti

in quel momento, mi si presentavano come esatta fotografia

dell'ultimo quadro sulla parete. Mi

hanno colpito al primo sguardo le loro stature, come nucleo familiare.

Quattro persone di base.

Due danzatrici si muovono con leggerezza su un tappeto a forma

di Mandala, indicando il percorso

di direzione.

Le Torri sono collegate con uno staccato ad un dorso umano - un

presagio dell'ombra della caduta del corpo, la fine di ogni percorso

come nell'ultima tela dipinta delle quattro Torri

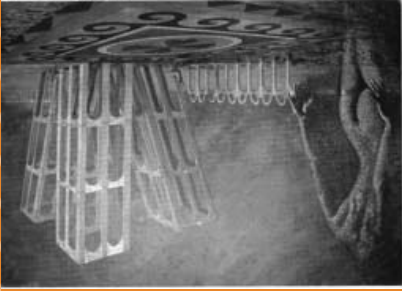
Questa famiglia ritrae la stessa armonia del quadro.

Il Padre - in prima linea in

bianca dorata - lo spirito guida, il sacerdote.

La madre - Torre verde (in secondo piano, solo per via della prospettiva, se fosse visto dall'alto, starebbe sullo stesso piano) - esprimendo la speranza.

Tornando in primo piano, troviamo



Il figlio maggiore - Torre marrone

- rappresenta la terra fertile.

La figlia si colloca come - Torre

rosa - accanto la madre, nel colore della femmineuccia, coccolata

di tutti. Sono saldamente uniti alla

base.

Due danzatrici si muovono con leggerezza su un tappeto a forma

di Mandala, indicando il percorso

di direzione.

Le Torri sono collegate con uno

staccato ad un dorso umano - un

presagio dell'ombra della caduta del corpo, la fine di ogni percorso

come nell'ultima tela dipinta delle quattro Torri

Questa famiglia ritrae la stessa armonia del quadro.

Il Padre - in prima linea in

bianca dorata - lo spirito guida, il sacerdote.

La madre - Torre verde (in secondo piano, solo per via della prospettiva, se fosse visto dall'alto, starebbe sullo stesso piano) - esprimendo la speranza.

Tornando in primo piano, troviamo

quattro Torri

Questa famiglia ritrae la stessa armonia del quadro.

Il Padre - in prima linea in

bianca dorata - lo spirito guida, il sacerdote.

La madre - Torre verde (in secondo piano, solo per via della prospettiva, se fosse visto dall'alto, starebbe sullo stesso piano) - esprimendo la speranza.

Tornando in primo piano, troviamo

quattro Torri

Questa famiglia ritrae la stessa armonia del quadro.

Il Padre - in prima linea in

bianca dorata - lo spirito guida, il sacerdote.

LA "MIA" SCUOLA

E' arrivato settembre! L'estate è finita... e

per me ricomincia la scuola!

E già! Anche se non sono una studentessa... sono un'INSEGNANTE!!!

E non vi nego che quando sono in vacanza, ci sono sempre dei momenti in cui

penso alla scuola... e un po' mi mancal

Suona strano, vero?

Alcuni dicono che è solo perché insegno

da 5 anni, che poi le cose cambieranno,

l'entusiasmo verrà meno, sostituito dalla

stanchezza e dalla noia... ma io sono

convinta che non sarà affatto così, che la

mia passione non scemerà... per come

sono fatta, credo sia praticamente impossibile!!!

Il mio lavoro è troppo bello, coinvolgente,

emozionale e vario, per potermi un giorno stancare o annoiare. L'ho scelto con

amore, assecondando le mie inclinazioni,

moralizzarmi... e cercando in ogni modo

di realizzare questo mio sogno...

quanto sia importante e stimolante avere

degli insegnanti appassionati e portati per

il proprio lavoro. D'altronde sono una persona vitale, che ha bisogno di emozioni e

stimoli continui e fare l'insegnante è per me il mestiere più adatto, proprio perché

vedere con i tuoi occhi i ragazzi, sempre

diversi, crescere fisicamente e intellettualmente ed essere consapevole che tu

stai contribuendo alla loro formazione, è una cosa meravigliosa! Insegnare loro

colmare la loro voglia di conoscere... in-



crociare i loro sguardi attenti e desiderosi

di apprendere... come può annoiare una

cosa così bella?

Ma anche l'incontro (o lo scontro) con

chi non ha voglia di ascoltare e con quel-

li che credono sia meglio dare il cattivo

esempio per essere ammirati da tutti, è

questi che si misura l'insegnante... il vero

insegnaante è quello che, con tenacia, cerca in ogni maniera di tirar fuori

il meglio di ognuno... E poi la scuola fa

IMPARARE, agli studenti, sì, ma anche

al professori! Lo scambio culturale con le

nuove generazioni e i differenti modi di

diverse al-

tezze, che

leggerza su un tappeto a forma

di Mandala, indicando il percorso

di direzione.

Le Torri sono collegate con uno

staccato ad un dorso umano - un

presagio dell'ombra della caduta del corpo, la fine di ogni percorso

come nell'ultima tela dipinta delle quattro Torri

Questa famiglia ritrae la stessa armonia del qua-

dro.

Il Padre - in prima linea in

bianca dorata - lo spirito guida, il sacerdote.

La madre - Torre verde (in secondo piano, solo per via della prospet-

tiva, se fosse visto dall'alto, starebbe sullo stesso piano) - esprimendo la speranza.

Tornando in primo piano, troviamo

quattro Torri

Questa famiglia ritrae la stessa armonia del quadro.

Il Padre - in prima linea in

bianca dorata - lo spirito guida, il sacerdote.

La madre - Torre verde (in secondo piano, solo per via della prospettiva, se fosse visto dall'alto, starebbe sullo stesso piano) - esprimendo la speranza.

Tornando in primo piano, troviamo

quattro Torri

Questa famiglia ritrae la stessa armonia del quadro.

Il Padre - in prima linea in

bianca dorata - lo spirito guida, il sacerdote.

La madre - Torre verde (in secondo piano, solo per via della prospet-

tiva, se fosse visto dall'alto, starebbe sullo stesso piano) - esprimendo la speranza.

Tornando in primo piano, troviamo

quattro Torri

Questa famiglia ritrae la stessa armonia del quadro.

Il Padre - in prima linea in

bianca dorata - lo spirito guida, il sacerdote.

La madre - Torre verde (in secondo piano, solo per via della prospet-

tiva, se fosse visto dall'alto, starebbe sullo stesso piano) - esprimendo la speranza.

Tornando in primo piano, troviamo

quattro Torri

Questa famiglia ritrae la stessa armonia del quadro.

Il Padre - in prima linea in

bianca dorata - lo spirito guida, il sacerdote.

La madre - Torre verde (in secondo piano, solo per via della prospet-

tiva, se fosse visto dall'alto, starebbe sullo stesso piano) - esprimendo la speranza.

Tornando in primo piano, troviamo

quattro Torri

Questa famiglia ritrae la stessa armonia del quadro.

Il Padre - in prima linea in

bianca dorata - lo spirito guida, il sacerdote.

La madre - Torre verde (in secondo piano, solo per via della prospet-

tiva, se fosse visto dall'alto, starebbe sullo stesso piano) - esprimendo la speranza.

Tornando in primo piano, troviamo

quattro Torri

Questa famiglia ritrae la stessa armonia del quadro.

Il Padre - in prima linea in

bianca dorata - lo spirito guida, il sacerdote.

La madre - Torre verde (in secondo piano, solo per via della prospet-

tiva, se fosse visto dall'alto, starebbe sullo stesso piano) - esprimendo la speranza.

Tornando in primo piano, troviamo

quattro Torri

Questa famiglia ritrae la stessa armonia del quadro.

Il Padre - in prima linea in

bianca dorata - lo spirito guida, il sacerdote.

La madre - Torre verde (in secondo piano, solo per via della prospet-

tiva, se fosse visto dall'alto, starebbe sullo stesso piano) - esprimendo la speranza.

Tornando in primo piano, troviamo

quattro Torri

Questa famiglia ritrae la stessa armonia del quadro.

Il Padre - in prima linea in

bianca dorata - lo spirito guida, il sacerdote.

La madre - Torre verde (in secondo piano, solo per via della prospet-

tiva, se fosse visto dall'alto, starebbe sullo stesso piano) - esprimendo la speranza.

Tornando in primo piano, troviamo

quattro Torri

Questa famiglia ritrae la stessa armonia del quadro.

Il Padre - in prima linea in

bianca dorata - lo spirito guida, il sacerdote.

La madre - Torre verde (in secondo piano, solo per via della prospet-

tiva, se fosse visto dall'alto, starebbe sullo stesso piano) - esprimendo la speranza.

Tornando in primo piano, troviamo

quattro Torri

Questa famiglia ritrae la stessa armonia del quadro.

Il Padre - in prima linea in

bianca dorata - lo spirito guida, il sacerdote.

La madre - Torre verde (in secondo piano, solo per via della prospet-

tiva, se fosse visto dall'alto, starebbe sullo stesso piano) - esprimendo la speranza.

Tornando in primo piano, troviamo

quattro Torri

Questa famiglia ritrae la stessa armonia del quadro.

Il Padre - in prima linea in

bianca dorata - lo spirito guida, il sacerdote.

La madre - Torre verde (in secondo piano, solo per via della prospet-

tiva, se fosse visto dall'alto, starebbe sullo stesso piano) - esprimendo la speranza.

Tornando in primo piano, troviamo

quattro Torri

Questa famiglia ritrae la stessa armonia del quadro.

Il Padre - in prima linea in

bianca dorata - lo spirito guida, il sacerdote.

La madre - Torre verde (in secondo piano, solo per via della prospet-

tiva, se fosse visto dall'alto, starebbe sullo stesso piano) - esprimendo la speranza.

Tornando in primo piano, troviamo

quattro Torri

Questa famiglia ritrae la stessa armonia del quadro.

Il Padre - in prima linea in

bianca dorata - lo spirito guida, il sacerdote.

La madre - Torre verde (in secondo piano, solo per via della prospet-

tiva, se fosse visto dall'alto, starebbe sullo stesso piano) - esprimendo la speranza.

Tornando in primo piano, troviamo

quattro Torri

Questa famiglia ritrae la stessa armonia del quadro.

Il Padre - in prima linea in

bianca dorata - lo spirito guida, il sacerdote.

La madre - Torre verde (in secondo piano, solo per via della prospet-

tiva, se fosse visto dall'alto, starebbe sullo stesso piano) - esprimendo la speranza.

Tornando in primo piano, troviamo

quattro Torri

Questa famiglia ritrae la stessa armonia del quadro.

Il Padre - in prima linea in

bianca dorata - lo spirito guida, il sacerdote.

La madre - Torre verde (in secondo piano, solo per via della prospet-

tiva, se fosse visto dall'alto, starebbe sullo stesso piano) - esprimendo la speranza.

Tornando in primo piano, troviamo

quattro Torri

Questa famiglia ritrae la stessa armonia del quadro.

Il Padre - in prima linea in

bianca dorata - lo spirito guida, il sacerdote.

La madre - Torre verde (in secondo piano, solo per via della prospet-

tiva, se fosse visto dall'alto, starebbe sullo stesso piano) - esprimendo la speranza.

Tornando in primo piano, troviamo

quattro Torri

Questa famiglia ritrae la stessa armonia del quadro.

Il Padre - in prima linea in

bianca dorata - lo spirito guida, il sacerdote.

La madre - Torre verde (in secondo piano, solo per via della prospet-

tiva, se fosse visto dall'alto, starebbe sullo stesso piano) - esprimendo la speranza.

Tornando in primo piano, troviamo

quattro Torri

Questa famiglia ritrae la stessa armonia del quadro.

Il Padre - in prima linea in

bianca dorata - lo spirito guida, il sacerdote.

La madre - Torre verde (in secondo piano, solo per via della prospet-

tiva, se fosse visto dall'alto, starebbe sullo stesso piano) - esprimendo la speranza.

Tornando in primo piano, troviamo

quattro Torri

Questa famiglia ritrae la stessa armonia del quadro.

Il Padre - in prima linea in

bianca dorata - lo spirito guida, il sacerdote.

La madre - Torre verde (in secondo piano, solo per via della prospet-

tiva, se fosse visto dall'alto, starebbe sullo stesso piano) - esprimendo la speranza.

Tornando in primo piano, troviamo

quattro Torri

Questa famiglia ritrae la stessa armonia del quadro.

Il Padre - in prima linea in

bianca dorata - lo spirito guida, il sacerdote.

La madre - Torre verde (in secondo piano, solo per via della prospet-

tiva, se fosse visto dall'alto, starebbe sullo stesso piano) - esprimendo la speranza.

Tornando in primo piano, troviamo

quattro Torri

Questa famiglia ritrae la stessa armonia del quadro.

Il Padre - in prima linea in

bianca dorata - lo spirito guida, il sacerdote.

La madre - Torre verde (in secondo piano, solo per via della prospet-

tiva, se fosse visto dall'alto, starebbe sullo stesso piano) - esprimendo la speranza.

Tornando in primo piano, troviamo

quattro Torri

Questa famiglia ritrae la stessa armonia del quadro.

Il Padre - in prima linea in

bianca dorata - lo spirito guida, il sacerdote.

La madre - Torre verde (in secondo piano, solo per via della prospet-

tiva, se fosse visto dall'alto, starebbe sullo stesso piano) - esprimendo la speranza.

Tornando in primo piano, troviamo

quattro Torri

Questa famiglia ritrae la stessa armonia del quadro.

Il Padre - in prima linea in

bianca dorata - lo spirito guida, il sacerdote.

La madre - Torre verde (in secondo piano, solo per via della prospet-

tiva, se fosse visto dall'alto, starebbe sullo stesso piano) - esprimendo la speranza.

Tornando in primo piano, troviamo

quattro Torri

Questa famiglia ritrae la stessa armonia del quadro.

Il Padre - in prima linea in

bianca dorata - lo spirito guida, il sacerdote.

La madre - Torre verde (in secondo piano, solo per via della prospet-

tiva, se fosse visto dall'alto, starebbe sullo stesso piano) - esprimendo la speranza.

Tornando in primo piano, troviamo

quattro Torri

Questa famiglia ritrae la stessa armonia del quadro.

Il Padre - in prima linea in

bianca dorata - lo spirito guida, il sacerdote.

La madre - Torre verde (in secondo piano, solo per via della prospet-

tiva, se fosse visto dall'alto, starebbe sullo stesso piano) - esprimendo la speranza.

Tornando in primo piano, troviamo

quattro Torri

Questa famiglia ritrae la stessa armonia del quadro.

Il Padre - in prima linea in

bianca dorata - lo spirito guida, il sacerdote.

La madre - Torre verde (in secondo piano, solo per via della prospet-

tiva, se fosse visto dall'alto,

Vendita di specialità alimentari

anche per corrispondenza



Sergio Fechio:

Dal Trentino:

vari tipi di funghi secchi

porcini

finferli

spugnone (morchelle)

salamini affumicati

grappe e distillati artigianali

Prodotti dell'Alto Adige:

speck artigianale

würstel di vari tipi

salmi di selvaggina (capriolo, cervo, cinghiale)

A richiesta si compongono cesti per omaggi di pregio, anche con specialità non comprese in questa presentazione. In occasione del "Mercatino di Natale" di Bolzano mi potrete trovare nella "baita" di Piazza Municipio.

tel/fax 0471.982301 cell 339.7388322
info@bancairella.biz www.bancairella.biz
Piazza Erbe - 39100 Bolzano

Le "F" nel testo sono in tutto SEI!!! Pare infatti che il cervello umano non sia in grado di elaborare gli "OF"
Chi ha contato tutte e SEI le "F" al primo colpo è un Genio.
TRE è normale ... Quattro già un po' più raro...
Affascinante, nevero? ^ _ ^

NOTA BENE: se il test non ti ha sorpreso, vai sul nostro sito a fare il test completo (questa ne è una piccola parte): è assolutamente stravolgentemente inesperto... e poi difeci se il nostro cervello non è qualcosa di meravigliosamente inesperto...

EVENTI: VI SEGNALIAMO AREA ODEON - 8/9 OTTOBRE 2005
Dopo la positiva accoglienza da parte della cittadinanza e la conseguente estensione dell'installazione fino a fine settembre, è in programma la progettazione di chiusura dell'iniziativa volta al coinvolgimento di bambini, artigiani e cittadini. La distruzione dei mobili verrà organizzata in un contesto di festeggiamenti con mostre, spettacoli e altre bene-fiche. Per conoscere la programmazione dell'evento e ulteriori dettagli, visitare il sito dedicato all'iniziativa www.areasodeon.it - magari ci si vede lì!

Il film fannullone del mese

THE HITCHHIKERS GUIDE TO THE GALAXY



In un bel gruppetto siamo andati a vedere uno dei film più spaziali di tutti i tempi: la guida galattica dell'autostopista.
Ma il film più denso di libertà, genialità, esistenzialismo e metafisica ha impresso le mie retine. Tratto dai famosi libri di Douglas Adams (che ha pure curato la sceneggiatura) il film inizia con la terra che viene demolita perché i "galattici" devono farci passare uno svincolo iperspaziale... la storia prosegue con del surrealismo e fantasia. Se non siete dei super-razionalisti e vi piace cercare nuovi punti di vista, questo film vi farà godere come pochi: (e pur essendo un prodotto "minore", è fatto pure molto bene! A noi è piaciuto all'unanimità, quindi.. voto: 10!!



DONT PANIC

collabora: www.iffannullone.it/recensioni/

*Cosa significa essere un ita-
liano oggi? Di cosa è fatta la
nostra identità nazionale? Sia-
mo grandi intellettuali, creativi
innovatori, personalità dotate
di ingegno, o mangiatori di
spaghetti, pizza e real-tv?*



Mentre Mentana, Vespa e Bonolis si preparano con entusiasmo all'apertura della nuova stagione televisiva, la realtà politica dello stivale non riesce a liberarsi della propria **cronica instabilità**, l'economia è in regresso e noi comuni mortali abbiamo sempre meno strumenti per far fronte ad un costo della vita in ascesa. La nostra penisola resta piegata su se stessa, incapace di risollevare la propria situazione e



rendersi competitiva a livello europeo e internazionale. Alcuni giovani condividono l'idea che l'Italia non serva più a nessuno e sognano un **riscatto professionale altro-ve**, magari negli Stati Uniti o in Gran Bretagna, o in India, dappertutto ma non qui. Molti altri invece non hanno idee **semiveglia distratti da tut-t'altre faccende**, incuranti del fatto che molto probabilmente siamo cittadini di una nazione senza futuro, in un mondo dal futuro incerto. Questa **sembrare vizata da un eccessivo pessimismo**, ma

davvero non sono in grado di immaginare un lieto fine per l'Italletta della piccola e media industria, del mezzogiorno arretrato, della **matiosità antiproiettile**, dell'**assen-telismo parlamentare** e del **varietà politico del "pane e cicoria"**, anche alla luce delle **SUGGERIMENTO:**
Vieni sul nostro sito a commentare questo articolo di Pablio: vai alla pagina **WWW.ITANNUNZIONE.IT/articoli/** e cerca "Italia".
pablio de leo

Impressionante il cervello (ovvero: non credere sempre a ciò che calcoli)

Ecco un semplice test: **contate**, possibilmente **tutto di un colpo e senza impiegare troppo tempo**, quante "F" sono comprese nel seguente testo:

FINISHED FILES ARE THE RE-SULT OF YEARS OF SCIENTIF-IC STUDY COMBINED WITH THE EXPERIENCE OF YEARS.

Fatto? Solo se siete pronti potete continuare a leggere qui sotto... OK?

Allora? Quante? Tre? Siete sicuri? O volete provare a rileggere un'altra volta?

La soluzione la potete trovare girando la pagina.

vogliamo comunicare?

tutto quello che avreste sempre voluto dire è ora di dirlo
info@iffannullone.it

SEPARATI E DIVORZIATI: Mi avete circondato, siete in troppi, vi trovo ovunque. Basta!!

Possibile che non riuscite a darvi una calmata e stare un po' tranquilli??

Perché non diventate un po' più famul-pagnon/a? In questi ultimi anni ho assistito a troppe separazioni (parenti, amici e conoscenti...) che mi fanno sentire una pecora nera: mi sembra di essere io il "diverso", l'eccezione che porta avanti un legame con la propria compagnia negli anni: ma possibile? se ognuno facesse un po' di autocritica cercando di allontanare certi atteggiamenti e pensieri, guardando nel futuro la gioia della propria compagnia/o, forse si vivrebbe tutti meglio.

Ma soprattutto dovette essere convintissimi e sicuriissimi prima di dire il famoso "Sì"! L'unione di due persone, che molto spesso sono diverse per origini, cultura, sesso, obiettivi, idee, è una cosa meravigliosa:



- per quello che si può realizzare insieme ma anche singolarmente e poi "portarlo" all'interno della coppia.

- per il fatto di imparare a capire ed accettare la diversità dell'altro/a (non c'è solo il tuo punto di vista, anche se credi che sia sicuramente il più giusto).

Mi sono accorto che il mondo è pieno di coppie con problemi, più o meno gravi, a volte veramente insostenibili: le situazioni pesanti devono essere affrontate nel giusto modo con aiuti da tutte le parti, ma ci sono anche infinite separazioni per futuri motivi che fanno stare male tante persone!

Quindi: ragazzo, ragazza, uomo, donna che sei, costruisci insieme al tuo compagno/a un'idea di famiglia il più stabile possibile, cerca di crescere e diventare un po' più saggio, cerca di dare il giusto esempio agli altri, fai crescere i valori della vita, e soprattutto condividi le diversità che vi uniscono.

gianluca

Rif. AF002: cerchiamo impaginatori e creativi per "frullare" questo giornale e il sito web! senza impegno ma con simpatia.

Rif. AF003: volontari e parlatori di francese per coadiuvare campagne di appoggio umano in Togo (Africa) cercasi!

[vai su www.iffannullone.it/annunci](http://www.iffannullone.it/annunci) per rispondere!



art. 11
L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.

questo mese hanno fatto il Fannullone:

frullatori:

Marco Stegani, Mauro Sartorio, Stefano Cecere, Tommaso Minnetti

design:

Andrea Casiraghi, Fabrizio Reda, Grazia Marcarini, Ivan, Marco Stegani, Stefano Cecere, Tommaso Minnetti

advertising:

Tommaso Minnetti

contributi:

Aldo Biraghi, AnnaG, Carmen Ripamonti, Fabrizio Grigoio, Gianluca Cecere, Grazia Marcarini, Internet, Lisa Muller, Marco Stegani, Mauro Sartorio, Fabio De Leo

energia:

Elisa Villani, Giovanna Sidoti, Lisa Muller, Luigi Cavagnera, Mauro Toselli, Odette di Maio, Raffaella Fecchio, Silio, Voi

sostegno:

CLP Insegne, Campo di Grano panificio, Sergio Fecchio Specialità Alimentari, Che 48 sport outlet

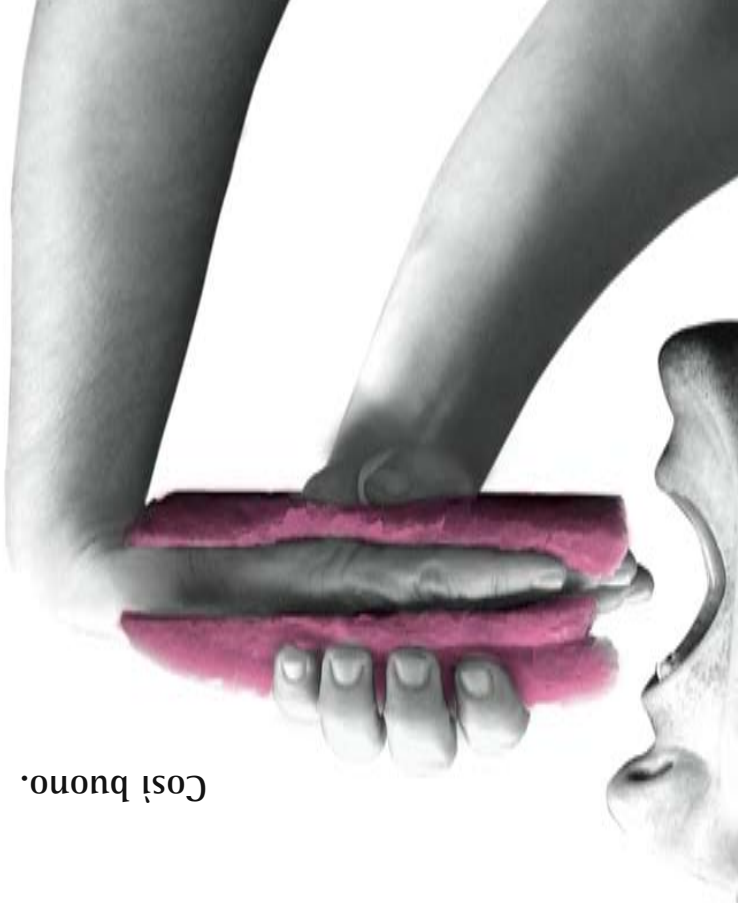
SUL PROSSIMO CI SARAI ANCHE TU? PARTECIPAI

tutti i mercoledì - riunione settimanale del Fannullone - ore 21:15

via Bettola 7, Monza - Stefano Cecere 335.8301741

info@iffannullone.it - www.iffannullone.it

Costituzione Italiana
27 dicembre 1947



Così buono.

**Campo di Grano
Panificio**

Via F. Cavallotti 135 - 039.743159
Via Monte Bianco 21 - 039.2721129
Via Romagna 37 - 039.2149113
Monza

“diversi” fannulloni



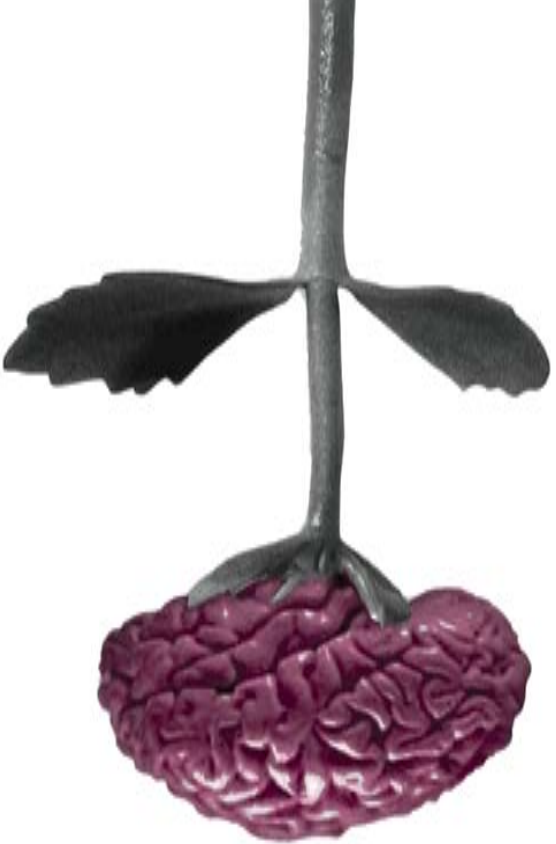
Ebbene sì, noi siamo in tanti, siamo diversi, e ci piacciono così. Aspiriamo a vivere in pace, gli uni con gli altri, imparando a non imporci i propri punti di vista. Non solo: aspiriamo ad essere sempre di più, affinché la nostra non venga più lasciata di pura utopia. A questo punto potrebbe essere interessante che tu ti metta in contatto con noi... Anche solo per sapere dove e quando uscirà il prossimo Fannullone!

www.iltannullone.it

questo numero è proposto in base alle
famiglie, a cominciare gli articoli di
questo numero. I prezzi sono in lire.

questo numero è proposto in base alle
famiglie, a cominciare gli articoli di
questo numero. I prezzi sono in lire.

distribuzione gratuita



!fannullone

espressione umanista tascabile

monza

